



OGGETTO: *Avviso relativo alle nomine e/o designazioni dei rappresentanti del Comune di Firenze in Enti, aziende e Istituzioni: **Fondazione Marini San Pancrazio***

IL SINDACO

Visto l'art. 50, c. 8, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) che attribuisce al Sindaco la competenza in tema di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

Visti il d.lgs. 39/2013, *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190* e il d.lgs. n. 235/2012, in particolare l'art. 10;

Visto lo Statuto del Comune di Firenze, art. 74;

Visto il *Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni* approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2004/C/126 e modificato con deliberazione n. 2007/C/31;

Preso atto che, in base alle previsioni statutarie della Fondazione Marini San Pancrazio, compete al Comune di Firenze nominare tre membri nel Consiglio di Amministrazione (art. 7 Statuto) e nominare due membri nel Collegio Sindacale (art. 12 Statuto);

Visto il proprio decreto n. 57 del 16/9/2015

I N F O R M A

che procederà a nominare tre membri nel Consiglio di Amministrazione e due membri nel Collegio Sindacale della **Fondazione Marini San Pancrazio**; per i membri del Consiglio di Amministrazione non sono previsti emolumenti; per i Sindaci revisori è previsto un compenso annuo di euro 3.000,00; per le finalità statutarie della Fondazione si rinvia all'allegato 1 al presente avviso.

REQUISITI GENERALI

(art. 3 del Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni)

I rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate, devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica.

A tal fine, i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da: incarichi professionali, incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.

Si fa presente che per la nomina/designazione nei Collegi Sindacali è necessaria idonea qualificazione di *revisore legale* ai sensi dell'art. 2397 del Codice Civile con l'iscrizione nell'apposito registro.

CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ESCLUSIONE

(art. 4 del Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni)

Salve le altre incompatibilità stabilite dall'ordinamento vigente e dagli Statuti degli Enti, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti, aziende ancorché consortili, istituzioni e società partecipate:

- a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta il Comune;
- b) chi è stato dichiarato fallito;
- c) chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- d) chi abbia liti pendenti con il Comune di Firenze ovvero con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- e) chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II della parte I D.Lgs. 267/2000;
- f) chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982 n.17;
- g) i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune di Firenze che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;
- h) chi sia stato nominato consecutivamente 2 (due) volte nello stesso ente e di norma chi sia già nominato in un altro ente;
- i) chi sia stato oggetto di revoca della nomina o designazione del Comune per motivate ragioni comportamentali, di cui all'art. 8 del Regolamento sugli indirizzi.

CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI INCONFERIBILITA' AI SENSI DEL D.LGS. 39/2013: relativamente alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, si osservano le cause di inconferibilità e i vincoli di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;

CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA AI SENSI DEL D.LGS. 235/2012: per tutte le nomine di cui al presente avviso, si osservano le cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012;

CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000: per tutte le nomine di cui al presente avviso, si osservano le condizioni di cui all'art. 248, c. 5 del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012;

SI OSSERVANO ALTRESI', RELATIVAMENTE ALLA NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.L. 95/2012, CONV. CON L. 135/2012, ART. 5, C. 9, circa il divieto di conferire a soggetti, già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, cariche in organi di governo di enti e società controllati;

Chiunque sia interessato a ricoprire le suddette cariche deve far pervenire una dichiarazione di disponibilità, in carta libera, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e conforme al modello allegato alla presente, indirizzata al Sindaco di Firenze, in cui si dà atto:

- di aver preso visione del Regolamento sugli *Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Firenze presso Enti, Aziende ed Istituzioni* approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 2004/C/126 del 6.12.2004 e deliberazione 2007/C/31 del 11.6.2007 (consultabile al link

http://www.comune.fi.it/materiali/regolamenti/Regolamento_nomina_rappresentanti_presso_enti.pdf), e di **impegnarsi alla osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti**;

- di essere in possesso dei sopra riportati *REQUISITI GENERALI* previsti dall'art. 3 del citato Regolamento (**allegare curriculum vitae**);
- di non trovarsi in alcune delle cause di incompatibilità ed esclusione indicate nell'art. 4 del Regolamento medesimo;
- (relativamente alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione) di non trovarsi in alcune delle cause di inconferibilità ovvero di impegnarsi ad osservare i vincoli di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, c. 5 d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012;
- (relativamente alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione) di
 - trovarsi**
 - non trovarsi**nella condizione di cui al d.l. 95/2012, conv. con l. 135/2012, art. 5, c. 9 (ossia di essere o meno soggetto, già lavoratore privato o pubblico, collocato in quiescenza).

La dichiarazione può essere trasmessa a mano o a mezzo posta (raccomandata A/R), indirizzata alla Direzione Ufficio del Sindaco, tramite l'Ufficio Corrispondenza, in Palazzo Vecchio, 50122, Firenze (orario da lunedì a venerdì 8,30 – 13 e martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17,15) **oppure all'indirizzo PEC uff.sindaco@pec.comune.fi.it** e deve pervenire entro e non oltre i seguenti termini:

- **entro le ore 12,00 del 20/10/2015** se la trasmissione avviene a mano o a mezzo posta (raccomandata A/R)
- **entro le ore 24,00 del medesimo giorno (20/10/2015)** se la se la trasmissione avviene via PEC.

La dichiarazione di disponibilità deve essere corredata da un *curriculum vitae* e dalla autorizzazione al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30/6/2003, n. 196) e da **copia di un documento di identità in corso di validità**.

In caso di dichiarazione di disponibilità presentata a mezzo posta (raccomandata A/R), sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura "DICHIAZIONE DI DISPONIBILITA' PER NOMINE/DESIGNAZIONI DA PARTE DEL SINDACO".

In caso di dichiarazione di disponibilità presentata a mezzo PEC, detta dichiarazione dovrà essere **sottoscritta digitalmente (file formato p7m)**.

Il presente avviso è pubblicato:

- all'Albo Pretorio (Palazzo Vecchio) del Comune di Firenze;
- presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP), nelle seguenti sedi:
 - URP Parterre - Piazza della Libertà, 12 (cubo 4)
 - URP Via Tagliamento, 4
 - URP Via delle Torri, 23

- sulla rete civica al seguente indirizzo internet: www.comune.firenze.it effettuando il seguente percorso: Home>Entra in Comune>Il Comune>Enti Partecipati>Avvisi e atti di nomina/designazione.

Dell'esito del procedimento verrà data comunicazione unicamente attraverso pubblicazione sulla pagina web della Rete Civica relativa alla Fondazione in oggetto (www.comune.firenze.it percorso: Home>Entra in Comune>Il Comune>Enti Partecipati).

IL SINDACO
Dario Nardella

ALLEGATO N. 1

Estratto dello Statuto della Fondazione Marini San Pancrazio

Art. 2

La Fondazione ha lo scopo di assicurare la conservazione, la tutela, la valorizzazione, l'esposizione al pubblico, secondo criteri di massima sicurezza, delle opere donate rispettivamente al Comune di Firenze dallo scultore Marino Marini e dalla signora Mercedes Pedrazzini Marini, e alla stessa Fondazione dalla signora Mercedes Pedrazzini Marini, e di gestire il Museo Marino Marini situato nella ex chiesa di san Pancrazio a Firenze ove le suddette opere saranno raccolte ed esposte, nonché di gestire la sottostante cripta, anche promuovendo manifestazioni espositive ed altre manifestazioni artistiche e culturali.

Sulla base di apposita convenzione potrà essere demandata dalla Fondazione al Comune di Firenze la gestione del Museo Marino Marini, ferma restando la competenza della Fondazione per l'opera di valorizzazione del patrimonio e l'animazione del Museo.

Nella definizione dei programmi di attività, la Fondazione si avvarrà della consulenza del Comitato scientifico - se nominato - e si atterrà a criteri di obiettiva rilevanza culturale e di economicità di gestione delle iniziative adottate.

Nel quadro della propria attività, la Fondazione può promuovere opportune forme di collaborazione, con altri musei italiani o stranieri nonché con università, soprintendenze, enti, istituzioni e soggetti pubblici e privati che la Fondazione giudichi interessanti al programma della medesima. In particolare, la Fondazione può procedere anche alla realizzazione di altre mostre, esposizioni, convegni ed altre manifestazioni, curando l'attività ad essi relativa e svolgendo ogni altra attività utile o necessaria al perseguimento dei propri scopi.

Al Sindaco di Firenze

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (), il / / ,
residente in _____ (), Via/p.za _____ , n. __ , CAP _____,
C.F. _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e **consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste del successivo art. 76** del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

la propria disponibilità ad essere designato/nominato in qualità di [*specificare carica e ente*]

A tal fine dichiara inoltre:

- di aver preso visione del Regolamento sugli *Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Firenze presso Enti, Aziende ed Istituzioni* approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 2004/C/126 del 6.12.2004 e deliberazione 2007/C/31 del 11.6.2007 (consultabile al link http://www.comune.fi.it/materiali/regolamenti/Regolamento_nomina_rappresentanti_presso_enti.pdf), e di **impegnarsi alla osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti**;
- di essere in possesso dei sopra riportati *REQUISITI GENERALI* previsti dall'art. 3 del citato Regolamento (**v. allegato curriculum**);
- di non trovarsi in alcune delle cause di incompatibilità ed esclusione indicate nell'art. 4 del Regolamento medesimo;
- (relativamente alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione) di non trovarsi in alcune delle cause di inconfiribilità ovvero di impegnarsi ad osservare i vincoli di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 (dichiarazione valida ai fini dell'art. 20 d.lgs. 39/2013);
- di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, c. 5 d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012;
- (relativamente alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione) di
 - trovarsi**
 - non trovarsi**
nella condizione di cui al d.l. 95/2012, conv. con l. 135/2012, art. 5, c. 9 (ossia di essere o meno soggetto, già lavoratore privato o pubblico, collocato in quiescenza).

La/Il sottoscritta/o autorizza al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione ai sensi del d.lgs. 30.6.2003, n. 196.

(data)

(firma)